

Presentazione Nuovo Piano Comunale di Protezione Civile

Rio Saliceto - 20 Novembre 2025



Il Servizio Comunale di Protezione Civile

Premesse

Il ruolo dei Comuni e dei Sindaci nell'ambito del sistema nazionale di protezione civile

Fanno parte del Servizio nazionale di protezione civile le autorità di protezione civile che, secondo il principio disussidiarietà, differenziazione e adeguatezza - garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile.

- Tra le autorità vi sono i *Sindaci e i Sindaci metropolitani*, in qualità di autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni

Il Servizio Comunale di Protezione Civile

Premesse

Facciamo il punto:

- 1) In materia di pianificazione comunale di protezione civile, è il Comune che approva con deliberazione consiliare il documento di programmazione, garantendo un primo e tempestivo intervento in un contesto emergenziale, in particolare tramite il C.O.C. (Centro Operativo Comunale).
- 2) A livello comunale, si provvede alla predisposizione dei piani comunali di protezione civile sulla base degli indirizzi regionali (documento di programmazione).
- 3) È necessario un aggiornamento costante dei piani per i dati di rapida evoluzione quali, ad esempio, la rubrica, i responsabili dell'amministrazione, le risorse disponibili, i ruoli. La revisione periodica deve avvenire con cadenza massima triennale.



Il Piano Comunale di Protezione Civile





Che cos'è il Piano Comunale di Protezione Civile?

Il **Piano Comunale di Protezione Civile** recepisce il programma di previsione e prevenzione, ed è lo strumento che consente alle autorità di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione e dei beni in un'area a rischio

Il Piano Comunale di Protezione Civile

Struttura del Piano

1. Raccoglie tutte le informazioni sulle caratteristiche e sulla struttura del territorio;
2. Lineamenti della pianificazione: stabiliscono gli obiettivi da conseguire per dare un'adeguata risposta di protezione civile ad una qualsiasi situazione d'emergenza, e le competenze dei vari operatori;
3. Modello d'intervento: assegna le responsabilità decisionali ai vari livelli di comando e controllo, utilizza le risorse in maniera razionale, definisce un sistema di comunicazione che consente uno scambio costante di informazioni.

Il Piano Comunale di Protezione Civile

Obiettivi del Piano

Un piano di protezione civile è un documento che:

- assegna la responsabilità alle organizzazioni e agli individui per fare azioni specifiche, progettate nei tempi e nei luoghi, in un'emergenza che supera la capacità di risposta o la competenza di una singola organizzazione;
- descrive come vengono coordinate le azioni e le relazioni fra organizzazioni;
- descrive in che modo proteggere le persone e la proprietà in situazioni di emergenza e di disastri;
- identifica il personale, l'equipaggiamento, le competenze, i fondi e altre risorse disponibili da utilizzare durante le operazioni di risposta;
- identifica le iniziative da mettere in atto per migliorare le condizioni di vita degli eventuali evacuati dalle loro abitazioni.

Il Piano Comunale di Protezione Civile

Obiettivi del Piano

È un documento in continuo aggiornamento, che deve tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi. Anche le esercitazioni contribuiscono all'aggiornamento del piano perché ne convalidano i contenuti e valutano le capacità operative e gestionali del personale. La formazione aiuta, infatti, il personale che sarà impiegato in emergenza a familiarizzare con le responsabilità e le mansioni che deve svolgere in emergenza.

Un piano deve essere sufficientemente flessibile per essere utilizzato in tutte le emergenze, incluse quelle impreviste, e semplice in modo da divenire rapidamente operativo.

Il Piano Comunale di Protezione Civile

Normativa di Riferimento

Indicazioni operative per la predisposizione dei piani comunali di Protezione Civile

Ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b), del D.Lgs n. 1/2018 «Codice della Protezione Civile»

è compito delle Regioni predisporre «gli indirizzi operativi per la predisposizione dei piani provinciali, comunali, nonché la revisione e la valutazione dei medesimi piani

Le indicazioni sono adottate ai sensi della DGR n. 1439/2018 e 1761/2020, la pianificazione di emergenza deve essere redatta secondo quanto disposto:

- Articolo 108 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- Indicazioni Regionali;
- Indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile;
- D.Lgs n.1/2018;

Il Sistema di ALERTAMENTO REGIONALE

DGR n. 1761 del 30 novembre 2020

BASATO SUL CODICE COLORE

Associazione tra CODICE COLORE (verde/giallo/arancione/rosso) e
LIVELLI DI CRITICITÀ crescenti (scenari di evento di riferimento)

Corrispondenza tra codice colore e fase operativa di protezione civile attivata

GIALLO	→	fase di attenzione
ARANCIONE	→	fase di preallarme
ROSSO	→	fase di allarme

IL SISTEMA DI ALERTAMENTO È ATTIVO

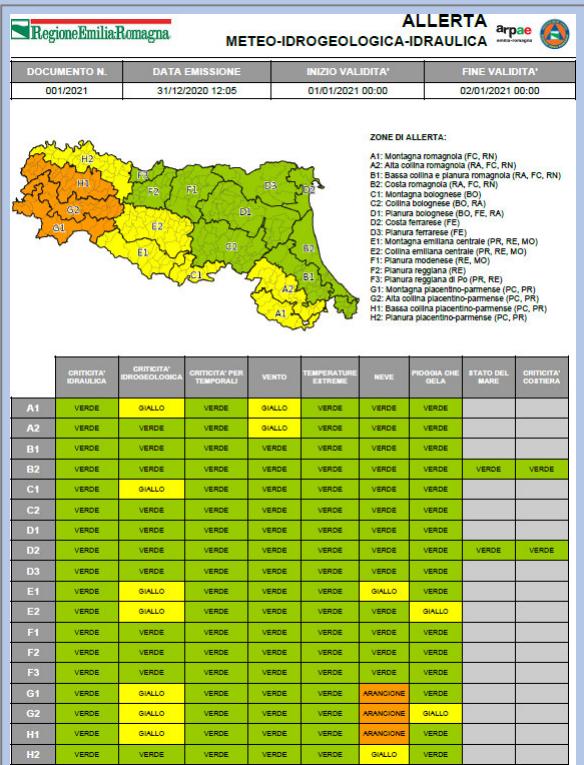
SIA IN FASE PREVISIONALE CHE IN FASE DI EVENTO

al fine di poter predisporre specifiche **attività preventive e di preparazione** alla gestione dei fenomeni
attesi e alla
attivazione delle azioni rivolte a fronteggiare le situazioni di criticità che possono manifestarsi su un
territorio

Il Sistema di ALLERTAMENTO REGIONALE

FASE PREVISIONALE

Valutazione della criticità (scenario d'evento e effetti e danni) prevista sul territorio (a scala di Zone di allertamento) per gli eventi meteo, idrogeologici, idraulici, marini e costieri



corrispondenza tra codici colore e attivazione delle fasi operative (azioni) di protezione civile



DGR 1439/2018

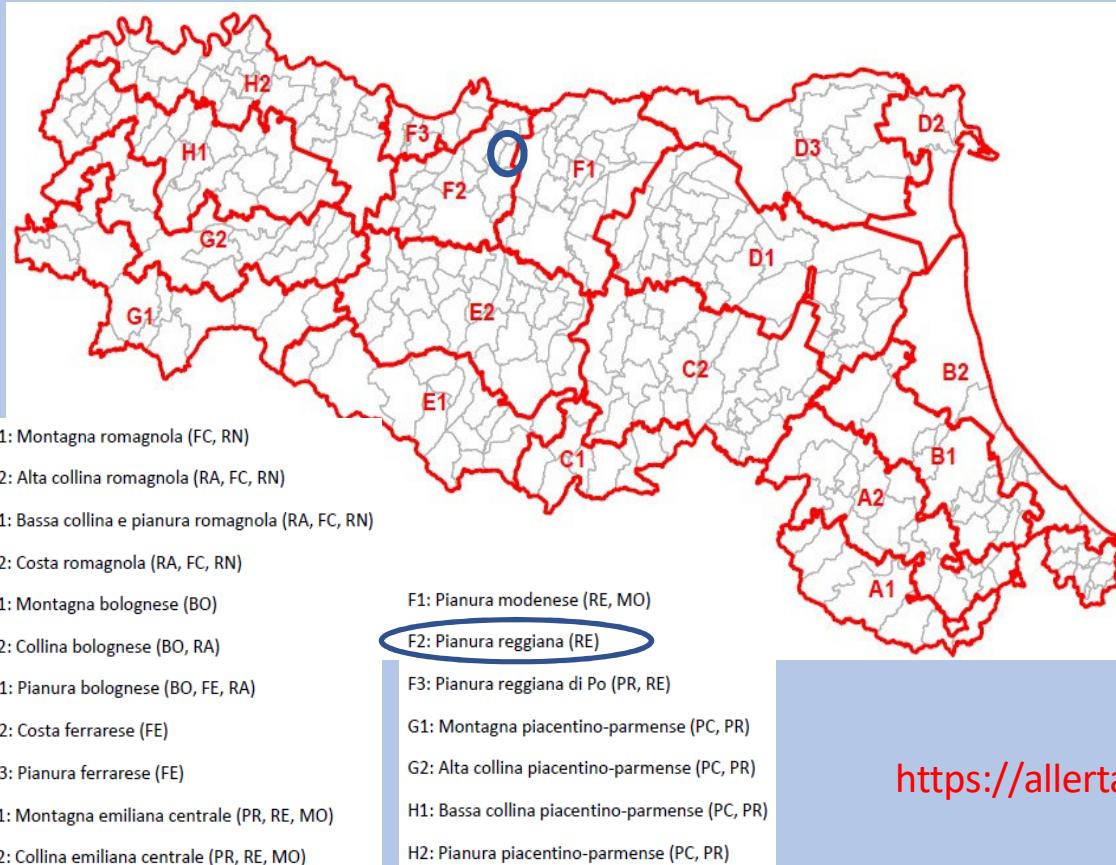
«Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile»

Azioni progressive da attuare dalla fase previsionale al corso di evento e per ogni codice colore con intensità crescente

- Fenomeni ingenti ed estesi
- Fenomeni diffusi
- Fenomeni localizzati
- Assenza di fenomeni significativi prevedibili

Il Sistema di ALLERTAMENTO REGIONALE

ZONE DI ALLERTA - RISCHIO METEO, IDROGELOGICO, IDRAULICO, COSTIERO



Suddivisione in 18 zone basata su criteri idrografici, climatologici, morfologici, idraulici (tratti vallivi dei corsi d'acqua maggiori) idrogeologici (acclività), altimetrici, costieri, tenendo conto dei vincoli amministrativi:

- 4 zone montane A1, C1, E1, G1
- 6 zone collinari A2, B1, C2, E2, G2, H1
- 6 zone di pianura H2, F1, F2, F3, D1, D3
- 2 zone costiere D2, B2

<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>

Il Sistema di ALLERTAMENTO REGIONALE

AGGIORNAMENTI IN CORSO DI EVENTO

NOTIFICA VIA SMS ED E-MAIL DEI SUPERAMENTI DI SOGLIE: superamento di soglie pluviometriche e superamento di soglie idrometriche

NOTIFICA DOCUMENTO DI MONITORAGGIO redatto da ARPAE – CF: **previsione meteo a breve termine** (successive 6 ore), mappa delle **precipitazioni cumulate osservate** (ultime 6 ore) e tabelle con **previsione dei colmi di piena** e della **tempistica della propagazione delle piene** nei tratti vallivi dei corsi d'acqua maggiori strumentati (oggetto del monitoraggio idraulico)

(*Allegato 4 - DGR 1761/2020 – Destinatari delle notifiche di allertamento*)

PORTE ALLETTAMETEOER <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>

SEZIONE SOCIAL ALLERTA – CANALI UFFICIALI aggiornamento sugli eventi in atto, consigli di comportamento, notizie dal territorio, inoltro comunicazioni da altri canali ufficiali

Telegram <https://t.me/AllertaMeteoEMR>

Tweet <https://twitter.com/AllertaMeteoRER>

MAPPE mappa radar, mappe i bacini idrografici ed i relativi corsi d'acqua, con **colorazione delle etichette dei sensori in funzione dei superamenti di soglia** rilevati dagli strumenti della rete idro-pluviometrica.

INFORMAZIONI SEMPRE DISPONIBILI accesso ai dati osservati della rete regionale dei sensori, consigli di comportamento nella sezione «Informati e Preparati»

Il Sistema di ALLERTAMENTO REGIONALE

IN CASO DI EVENTO

D.Lgs1/2018 “Codice della protezione civile”

Art. 31 Partecipazione dei cittadini alle attività di protezione civile

Il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini [...] e la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile.

Le componenti del Servizio nazionale, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, forniscono ai cittadini informazioni sugli scenari di rischio e sull'organizzazione dei servizi di protezione civile del proprio territorio, anche al fine di consentire loro di adottare misure di autoprotezione nelle situazioni di emergenza [...], in occasione delle quali

ESSI HANNO IL DOVERE DI OTTEMPERARE ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DALLE AUTORITÀ DI PROTEZIONE CIVILE IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO DAGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE.

Il Piano Comunale di Protezione Civile

La redazione del Piano Comunale



COMUNE DI RIO SALICETO



PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

AGGIORNAMENTO AL
“PIANO PROTEZIONE CIVILE”

D.Lgs. 2 gennaio 2018, n° 1 e s.m.i. - L.R. 7 febbraio 2005, n° 1

APPROVATO CON DELIBERA
DI CONSIGLIO COMUNALE N. 65 DEL 23/12/2024

L'obiettivo di un **Piano** di Emergenza **Comunale** è l'individuazione dei rischi e degli scenari di rischio presenti sul territorio e delle risorse disponibili in caso d'emergenza, l'organizzazione delle procedure di emergenza, delle attività di monitoraggio del territorio e dell'assistenza alla popolazione

Cosa fare in caso di:



TERREMOTI

ALLAGAMENTI / ALLUVIONI

TEMPORALI e VENTO FORTE

TEMPERATURE ESTREME

NEVE e PIOGGIA CHE GELA

INCENDI / INCENDI BOSCHIVI

CHIMICO e INDUSTRIALE

ANTROPICO

FRANE e SMOTTAMENTI

VALANGHE

STATO DEL MARE

Il Piano Comunale di Protezione Civile

La redazione del Piano Comunale

+

Elenco Allegati		
N°	documento	Addetto all'aggiornamento
1	Cartografia allegata al Piano	Ufficio Tecnico
2.1.A	Delibera approvazione Piano Comunale di Protezione Civile	Segreteria
2.2.A	Delibera costituzione/aggiornamento COC	Segreteria
2.2.B	Schede delle Funzioni del COC	Ufficio Tecnico
2.2.C	Elenco di chi riceve le allerte	Ufficio Tecnico
2.7.A	Modello delibera per individuazione e approvazione aree di emergenza	Ufficio Tecnico
2.7.B	Monografie aree di emergenza e modello gestione	Ufficio Tecnico
2.7.C	Modello gestione materiali e mezzi	Ufficio Tecnico
3.1.A	Modello rubrica numeri telefonici di emergenza	Ufficio Tecnico
3.1.B	Check list verifica funzionalità COC	Ufficio Tecnico
3.1.C	Modello ordinanza apertura COC	Ufficio Tecnico
3.1.D	Modello comunicazione attivazione COC	Ufficio Tecnico
3.1.E	Modello richiesta/comunicazione attivazione Volontariato in emergenza	Ufficio Tecnico
3.2.A	Tabella report danni	Ufficio Tecnico
3.2.B	Modello lettera segnalazione danni	Ufficio Tecnico
3.2.C	Modello richiesta finanziamento art. 10 L.R. 1/2005	Ufficio Tecnico
3.2.D	Facsimile ordinanze contingibili e urgenti	Segreteria
4.3.A	Modello di comunicato alla popolazione in corso di evento	Ufficio Staff Sindaco e Ufficio Tecnico
4.3.I	Check list informazione alla popolazione	Ufficio Staff Sindaco e Ufficio Tecnico
5	Elenco manifestazioni	Ufficio Staff Sindaco
6	Piano neve	Ufficio Tecnico
7	Percorso emergenza meteorologica o idraulica	Ufficio Tecnico
8	Percorso emergenza sismica	Ufficio Tecnico
9	Scheda operativa ricerca persone disperse	Ufficio Tecnico
10	Schede incendi - Catasto incendi boschivi Emilia-Romagna	Urbanistica
11	Studio di Microzonazione Sismica e Analisi della CLE	Urbanistica
12	DPC "Rischio radiologico e nucleare: cosa sapere e cosa fare"	Ufficio Tecnico
13	Elenco persone fragili	Servizi Sociali
14	Elenco allevamenti zootecnici	Ufficio Tecnico
15	Strutture scolastiche e relativi piani di emergenza	Ufficio Tecnico
16	Strutture assistenziali e relativi piani di emergenza	Ufficio Tecnico
17	Elenco strutture ricettive	Ufficio Commercio
18	Struttura comunale Protezione Civile e struttura del COC	Ufficio Tecnico
19	Disponibilità finanziarie attività protezione civile	Ragioneria
20	Piani Emergenza Esterne impianti stocaggio e trattamento rifiuti	Ufficio Tecnico

Struttura del piano. Il piano si articola in tre parti fondamentali:

1. Parte generale: raccoglie tutte le informazioni sulle caratteristiche e sulla struttura del territorio;
2. Lineamenti della pianificazione: stabiliscono gli obiettivi da conseguire per dare un'adeguata risposta di protezione civile ad una qualsiasi situazione d'emergenza, e le competenze dei vari operatori;
3. Modello d'intervento: assegna le responsabilità decisionali ai vari livelli di comando e controllo, utilizza le risorse in maniera razionale, definisce un sistema di comunicazione che consente uno scambio costante di informazioni.

Obiettivi del piano. Un piano di protezione civile è un documento che:

- assegna la responsabilità alle organizzazioni e agli individui per fare azioni specifiche, progettate nei tempi e nei luoghi, in un'emergenza che supera la capacità di risposta o la competenza di una singola organizzazione;
- descrive come vengono coordinate le azioni e le relazioni fra organizzazioni;
- descrive in che modo proteggere le persone e la proprietà in situazioni di emergenza e di disastri;
- identifica il personale, l'equipaggiamento, le competenze, i fondi e altre risorse disponibili da utilizzare durante le operazioni di risposta;
- identifica le iniziative da mettere in atto per migliorare le condizioni di vita degli eventuali evacuati dalle loro abitazioni.

È un documento in continuo aggiornamento, che deve tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi. Anche le esercitazioni contribuiscono all'aggiornamento del piano perché ne convalidano i contenuti e valutano le capacità operative e gestionali del personale. La formazione aiuta, infatti, il personale che sarà impiegato in emergenza a familiarizzare con le responsabilità e le mansioni che deve svolgere in emergenza.

Un piano deve essere sufficientemente flessibile per essere utilizzato in tutte le emergenze, incluse quelle impreviste, e semplice in modo da divenire rapidamente operativo.

Il Piano Comunale di Protezione Civile

Tipo di
Emergenza

C

Presidenza Del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Nazionale di Protezione Civile

Di. Coma. C. (Direzione Comando e Controllo)

C.O.R. + Sala Operativa Regionale (S.O.R.)

Centro Operativo Soccorsi (C.C.S.)

B

C.O.M. 1

C.O.M. 2

C.O.M. 3

A

C.O.C.
1

C.O.C.
2

C.O.C.
3

C.O.C.
4

C.O.C.
5

C.O.C.
6

C.O.C.
7



Il Piano Comunale di Protezione Civile

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

Il Sindaco, nello svolgimento delle attività, si avvale del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), attivato con le Funzioni di supporto necessarie alla gestione dell'emergenza, nelle quali sono rappresentate le diverse componenti e strutture operative che operano nel contesto locale.

L'individuazione della sede ove localizzare il C.O.C. è in carico al Sindaco (o suo delegato) e deve essere definita in fase di pianificazione.

Le Amministrazioni comunali sono tenute ad approvare, con delibera consiliare, i piani comunali di emergenza secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali.



Il Centro Operativo Comunale (C.O.C)



Il Centro Operativo Comunale

Il C.O.C. di Rio Saliceto ha sede presso il Municipio sito in Piazza Carducci, 18.

È composto da 11 funzioni principali (con possibilità di estensione di altre funzioni aggiuntive)

Il Centro Operativo Comunale

Struttura Comunale di Protezione Civile

**Coordinatore C.O.C. – F1
Funzionario Esperto III°
Settore Assetto ed Uso del
Territorio**

Geom. Filippo Pecorari

**Sostituto Coordinatore C.O.C.
Ing. Tatiana Fontanesi**

Sindaco

Dott. Daniele Pietri

**Vice Sindaco
Dott. Luca Brex**

**Capo Servizio III° Settore
Assetto ed Uso del Territorio**

Il Centro Operativo Comunale





Le Aree di Emergenza



Le Aree di Emergenza

Per assicurare la salvaguardia della popolazione e il funzionamento delle varie componenti operative del Sistema di Protezione civile, sono state individuate sul territorio delle Aree, poi inserite all'interno della pianificazione di emergenza.

Le Aree di Emergenza

Le Aree si dividono in:

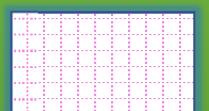


Area di Attesa:

- COPERTE ➔



- SCOPERTE ➔



Sono aree non soggette a rischio che la popolazione può raggiungere per ricevere le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto

Arearie di Attesa SCOPERTE

Rio Saliceto



Nr. Area	Denominazione	Indirizzo	Tipologia
A.S. 1	Parco «G.Ulivi»	Via IV Novembre	Scoperta
A.S. 2	Parco «Le collinette»	Via F.Ili Cervi	Scoperta
A.S. 3	Parco «S.Pertini»	Via S. Pertini	Scoperta
A.S. 4	Parco «Primo Levi»	Via P. Levi	Scoperta
A.S. 5	Parco «Elsa Morante»	Via E. Morante	Scoperta
A.S. 6	P.LE «Berlinguer» - Autostazione	Via dei Martiri	Scoperta
A.S. 7	Parcheggio CONAD	Via C. Goldoni	Scoperta
A.S. 8	Campi Tennis	Piazza Carducci	Scoperta

Aree di Attesa COPERTE

Rio Saliceto



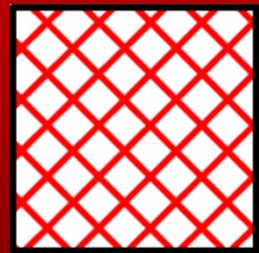
Nr. Area	Denominazione	Indirizzo	Tipologia
A.C. 1	Nuova Polivalente «Delfino»	Via XX Settembre	Coperta
A.C. 2	Palestra Comunale	Via Nicolini	Coperta
A.C. 3	Tensostrutture Tennis Club	Piazza Carducci	Coperta



Le Aree di Emergenza

Le Aree si dividono in:

Area di Accoglienza



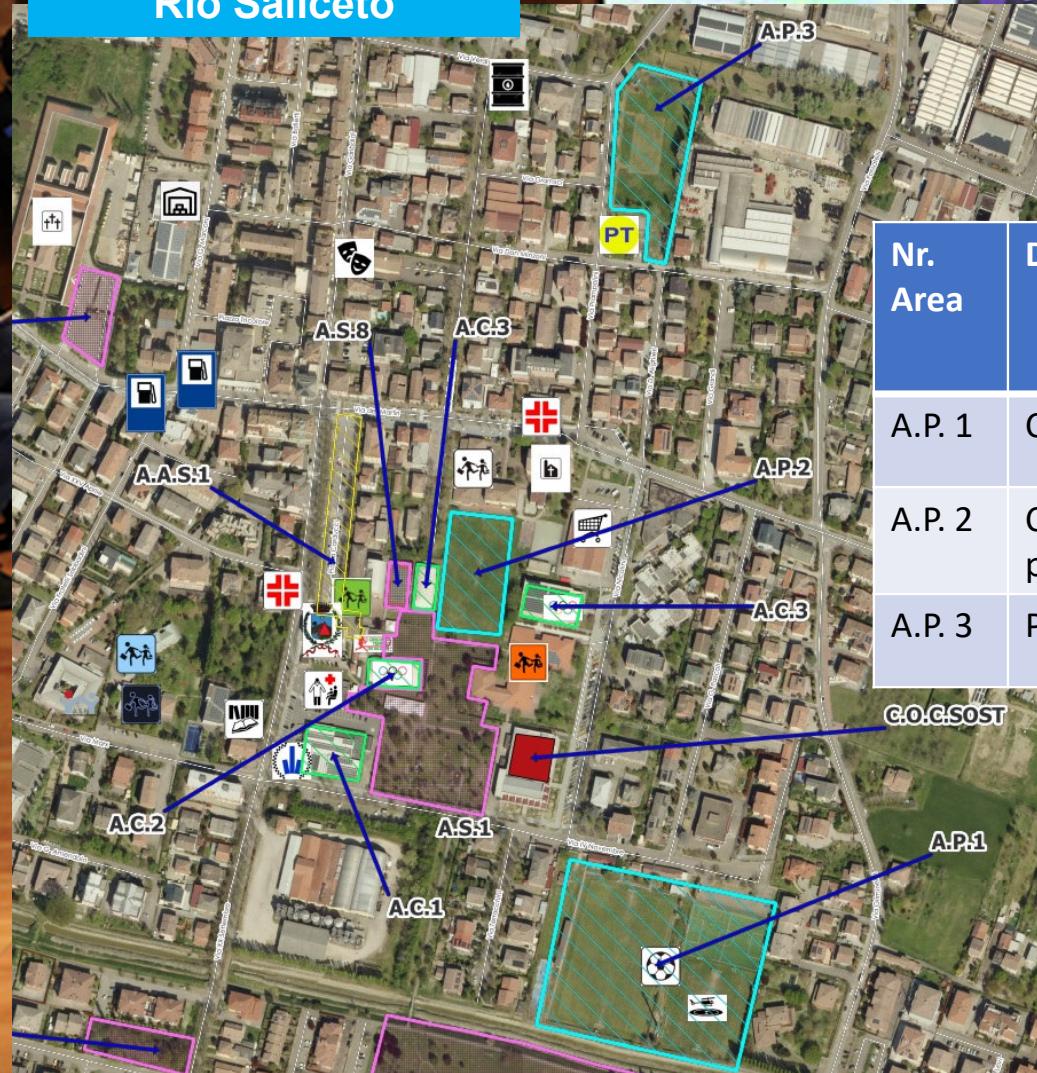
Aree sicure in cui vengono allestite strutture (o sono già presenti) per il ricovero temporaneo della popolazione che, a causa dell'evento, ha dovuto abbandonare la propria abitazione

Aree di Accoglienza



Aree di Accoglienza Popolazione

Rio Saliceto



Nr. Area	Denominazione	Indirizzo	Tipologia
A.P. 1	Campo sportivo Comunale	Via IV Novembre	Scoperta
A.P. 2	Campo sportivo parrocchiale	Via dei Martiri	Scoperta
A.P. 3	Parco «Sgambatoia»	Via Prampolini	Scoperta



Le Aree di Emergenza

Le Aree si dividono in:

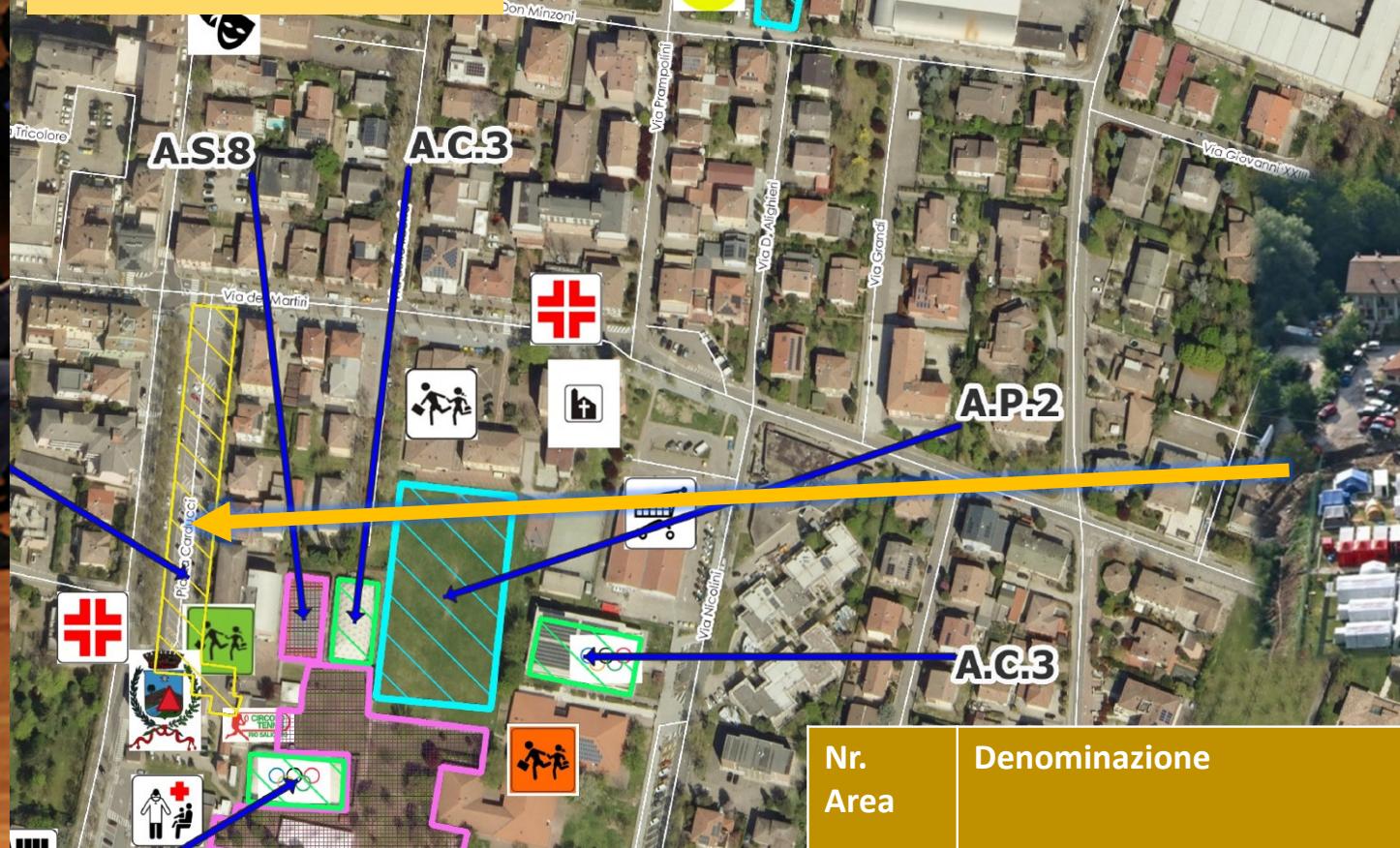
Arete di Ammassamento Soccorsi



Sono Aree in grado di ricevere i mezzi, materiali e personale delle Colonne Mobili Regionali e delle Organizzazioni in grado di fronteggiare l'evento sul territorio

Aree di Ammassamento Soccorsi

Rio Saliceto



Nr. Area	Denominazione	Indirizzo	Tipologia
A.A.S. 1	Piazza G. Carducci	Piazza Carducci	Scoperta

Come riconoscere le aree

Area di Attesa COPERTE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA
PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI RIO SALICETO
A.C. 1 "POLIVALENTE NUOVO DELFINO"



REGIONE EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA
PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI RIO SALICETO
A.C. 2 "PALESTRA COMUNALE"



REGIONE EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA
PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI RIO SALICETO
A.C. 3 "STRUTTURA TENNIS"



Come riconoscere le aree

Aree di Attesa SCOPERTE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA
COMUNE DI RIO SALICETO
PROTEZIONE CIVILE

AREA DI ATTESA
PUNTO DI INFORMAZIONE E ASSISTENZA
A.S. 1 PARCO G. ULIVI



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA
COMUNE DI RIO SALICETO
PROTEZIONE CIVILE

AREA DI ATTESA
PUNTO DI INFORMAZIONE E ASSISTENZA
A.S. 2 PARCO LE COLLINETTE - F. RUINI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA
COMUNE DI RIO SALICETO
PROTEZIONE CIVILE

AREA DI ATTESA
PUNTO DI INFORMAZIONE E ASSISTENZA
A.S. 3 PARCO S. PERTINI



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA
COMUNE DI RIO SALICETO
PROTEZIONE CIVILE

AREA DI ATTESA
PUNTO DI INFORMAZIONE E ASSISTENZA
A.S. 4 PARCO PRIMO LEVI



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA
COMUNE DI RIO SALICETO
PROTEZIONE CIVILE

AREA DI ATTESA
PUNTO DI INFORMAZIONE E ASSISTENZA
A.S. 5 PARCO ELSA MORANTE - LE MONDINE



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA
COMUNE DI RIO SALICETO
PROTEZIONE CIVILE

AREA DI ATTESA
PUNTO DI INFORMAZIONE E ASSISTENZA
A.S. 6 PIAZZALE E. BERLINGUER

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA
COMUNE DI RIO SALICETO
PROTEZIONE CIVILE

AREA DI ATTESA
PUNTO DI INFORMAZIONE E ASSISTENZA
A.S. 7 PARCHEGGIO SUPERMERCATO



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA
COMUNE DI RIO SALICETO
PROTEZIONE CIVILE

AREA DI ATTESA
PUNTO DI INFORMAZIONE E ASSISTENZA
A.S. 8 CAMPI TENNIS



Come riconoscere le aree

Area di ACCOGLIENZA della
POPOLAZIONE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA

PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI RIO SALICETO
A.P. 1 "COMPLESSO SPORTIVO COMUNALE"



REGIONE EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA

PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI RIO SALICETO
A.P. 2 "CAMPO SPORTIVO PARROCCHIALE"



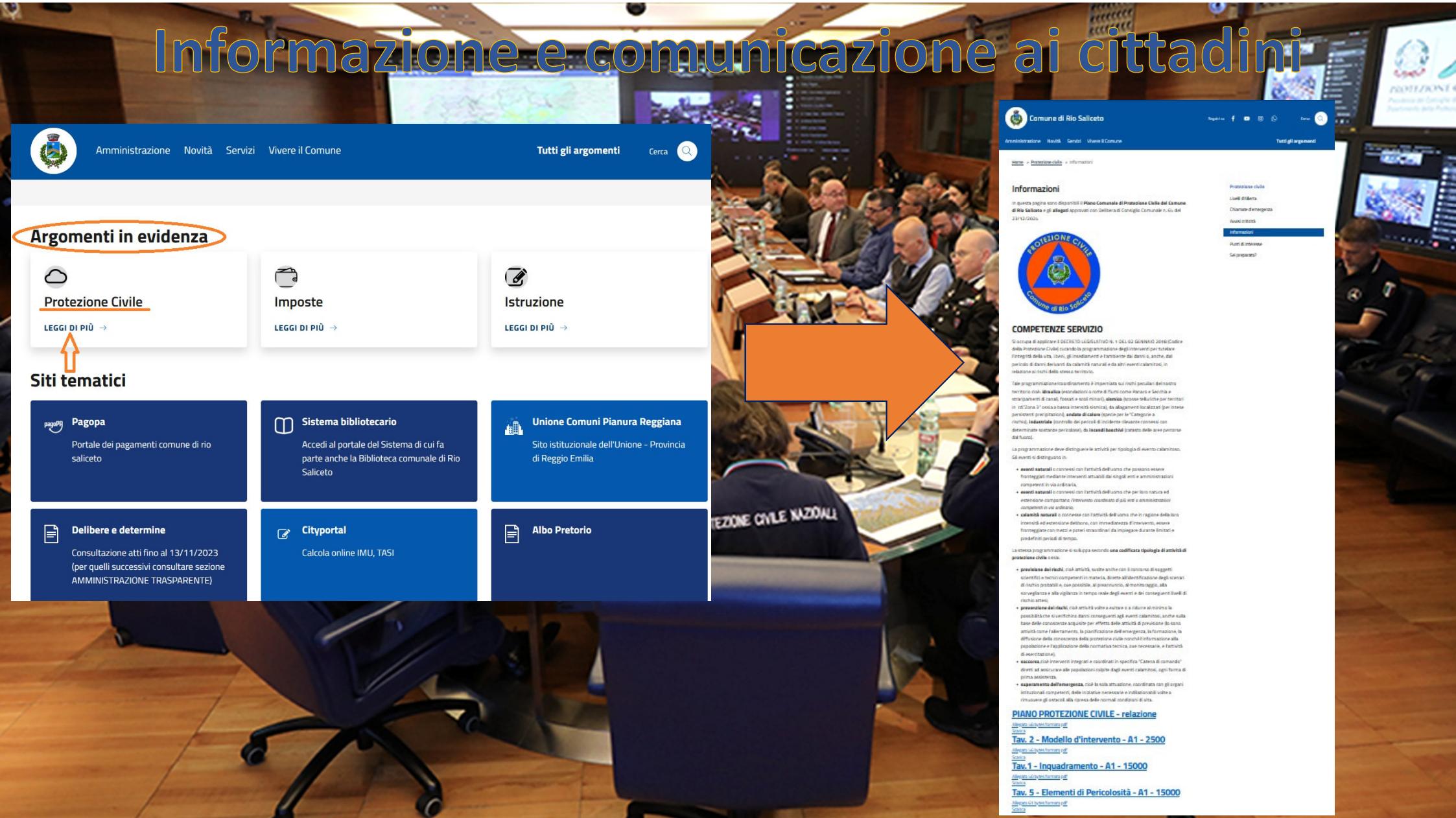
REGIONE EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA

PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI RIO SALICETO
A.P. 3 "PARCO SGAMBATOIA"



Informazione e comunicazione ai cittadini



Informazione e comunicazione ai cittadini



Canali Istituzionali Comune di Rio Saliceto

- Sito: <https://www.comune.riosaliceto.re.it/it>
- Facebook: <https://www.facebook.com/comuneriosaliceto/>
- Instagram: <https://www.instagram.com/comunerosaliceto/>
- Whatsapp: +39 334 317 3281 / modalità iscrizione servizio:
<https://www.comune.riosaliceto.re.it/it/page/93190>
- Youtube: <https://www.youtube.com/@riosalicetowebtv4529>



Comune Rio Saliceto

Comune di Rio Saliceto

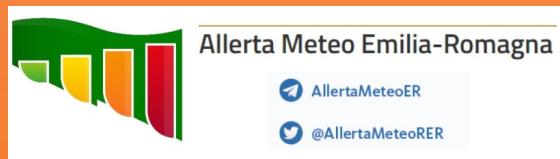
Allerta meteo
A Rio Saliceto allerta arancione per criticità idraulica e gialla per temporali

Rio Saliceto - Zona F2

! Allerta Meteo 085/2025
● Dalle ore 12:00 di oggi, mercoledì 20 agosto, l'area di Rio Saliceto (F2) è classificata in Allerta ARANCIONE per criticità idraulica e in allerta GIALLA per temporali.
⚠ Nelle prossime ore e nei prossimi giorni sono attesi impulsi temporaleschi localmente intensi. Le precipitazioni potranno causare innalzamenti rapidi dei livelli dei corsi d'acqua e fenomeni di ruscellamento o allagamenti localizzati.
📌 Si consiglia di consultare l'Allerta e gli scenari di riferimento e di seguire l'evolversi degli eventi ➡
https://t.ly/PH_kz

Informazione e comunicazione ai cittadini

Canali Istituzionali ALLERTAMENTO Regione Emilia-Romagna



Allerta Meteo Emilia-Romagna

[AllertaMeteoER](#)
[@AllertaMeteoRER](#)

- <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>
- <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/>
- <https://twitter.com/AllertaMeteoRER>
- <https://t.me/AllertaMeteoEMR>

The screenshot shows the official website for Allerta Meteo Emilia-Romagna. At the top, there are logos for the Region Emilia-Romagna, the Agency for territorial security and civil protection, and ARPAE. The main header reads "Allerta Meteo Emilia-Romagna". Below it, a sub-header states: "Sito ufficiale gestito dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE". The page displays three bulletins: "Bollettino di vigilanza 192/2025 valido dalle 00:00 del 20/11/2025: nessuna allerta.", "Rapporto dell'evento meteorologico del 5 ottobre 2025", and "Bollettino di vigilanza 191/2025 valido dalle 00:00 del 19/11/2025: nessuna allerta.". A large orange arrow points from the left towards the map on the right. The map shows the Emilia-Romagna region with various colored areas indicating weather phenomena. A legend on the right side defines the colors: red for extensive phenomena, orange for diffused phenomena, yellow for localized phenomena, light blue for no significant phenomena expected, and green for predictable phenomena. The map also includes labels for major cities like Parma, Modena, Bologna, and Rimini, and surrounding regions like Liguria, Tuscany, and Marche.



Grazie per l'attenzione



Relatori:

Geom. Filippo Pecorari

III° Settore – Area Tecnica